

quale, com'egli dice, rattristò tutta l'Istria, del che si osservi l'articolo *Febeo*. Passò in Padova allo studio delle leggi, ed ivi ottenne la laurea in ambidue i diritti. Nell' 1556 lo vediamo a Vienna, nè con altro titolo si scorge, se non con quello di *giurisconsulto*, come nella dedica dell' indicato poema a *Sigismondo Herberstein* prefetto del regio fisco (a).

In qual epoca ottennesse gli impieghi distinti alla cesarea corte noi lo ignoriamo. Da varj documenti originali, esistenti presso il *signor Alvisio*, ultimo superstite di quella famiglia, da gran tempo traslocata in Pisinò, troviamo alcune notizie di esso. Dalla

---

(a) Il sig. dott. *Pietro Kandler* editore del poema colla stampa di Pavia dice nella prefazione, che questo poemetto fu stampato in Vienna nel 1546. Il dottore Matteo Ceruti di lui avo riporta la stessa epoca nella traduzione italiana del detto poema. La dedica però dell' anno 1556 al sig. *Herber-Stein* dimostra l'errore della stampa, mentre la dedica è posteriore all'epoca della stampa di dieci anni, cosa che non può aver luogo, quindi la stampa e la dedica sarà seguita nel 1556.